

LAVIS

Via libera al progetto della Pallamano Pressano. In arrivo 379 mila euro

Dalla Provincia i soldi per la palestra

Finanziata la struttura prevista in via Mazzini

PIETRO GOTTARDI

LAVIS - Promosso a pieni voti dalla Provincia il progetto di nuova palestra omologata anche per la pallamano, con tribuna e spogliatoi, presentato dalla Pallamano Pressano sfruttando l'opportunità offerta dalla legge provinciale sullo sport.

Soddisfatto



Sarà l'occasione per valorizzare l'intero quartiere

Luca Paolazzi, vicesindaco

Grazie a questa legge che prevede per le società sportive la possibilità di ricevere contributi dalla Provincia per la costruzione, ristrutturazione, ampliamento e miglioramento delle strutture sportive di carattere locale, a Lavis arriveranno 379.400 euro, cifra pari

al 70% della cifra ammessa sui 598 mila euro di spesa prevista per la realizzazione della nuova struttura. Il restante 30% (circa 180 mila euro, già iscritti a bilancio) lo metterà il Comune di Lavis.

Un'operazione già sperimentata con successo nella borgata avisiana per il secondo campo sportivo in erba sintetica del Mario Lona - ormai ultimato e in attesa di essere inaugurato - grazie all'«intercessione» dell'Us Lavis.

Pienamente soddisfatto il vicesindaco e assessore allo sport Luca Paolazzi: «La soddisfazione è duplice: in primo luogo per gli eccellenti risultati con ricadute su tutta la comunità, che sta portando il rapporto di collaborazione instauratosi fra il Comune e le due più grosse realtà sportive lavisiane, Us Lavis e Pallamano Pressano, appunto. E poi perché a Trento è stata colta la fame di spazi e strutture per attività sportive che ha un paese vitale come Lavis, ed apprezzato lo sforzo progettuale di crearli senza occupare nuovo suolo».

Punto di forza del progetto redatto dall'architetto Dennis Pisoni è infatti quello di trasformare il campo sportivo di via Mazzini in una palestra coperta con tutti i crismi richiesti sia dalle normative nel campo dell'edilizia, sia dai regolamenti delle federazioni sportive di



volley, basket e pallamano. La portata dell'intervento, peraltro, va oltre la soddisfazione di mere esigenze sportive. «Ciò che verrà realizzato offrirà l'occasione all'Amministrazione di riprendere in mano nel complesso il quartiere delle Case Itea di via Mazzini - spiega il vicesindaco - Tengo a precisare che il progetto che è stato finanziato dalla Provincia è ancora un preliminare. Questo per dire che ciò che in concreto si andrà a costruire verrà

preventivamente concertato e nei limiti del possibile condiscusso con i residenti». Qualche incontro in tal senso ha già visto coinvolti sia Paolazzi che il presidente della Pallamano Pressano Lamberto Giongo ed altri ne seguiranno.

L'obiettivo è quello di far diventare la costruzione della nuova palestra un'opportunità di riqualificazione dell'intero quartiere, partendo ad esempio dalla palazzina polivalente adiacente al campo che ri-

chiederebbe un aggiornamento ai tempi: «Per farlo al meglio le proposte dei residenti saranno molto importanti - continua l'assessore - Compito dell'Amministrazione sarà poi quello da un lato di dialogare con Itea, proprietaria dell'area, per verificare i margini di manovra, e dall'altro di reperire nel bilancio le risorse necessarie per i conseguenti interventi che si renderanno necessari, primo fra tutti il mantenimento di un'area per il gioco libero».